



LA LOTTA

FONDATE A COSTA - SETTIMANALE IMOLESE DEL PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

Ci sono ancora troppi uomini che pretendono di vivere sulla miseria di chi lavora. Questi rapporti dovranno modificarsi: il lavoratore vuol far valere i suoi diritti.

VUOLE GIUSTIZIA.

UN CAVALIERE DELL'IDEALE

Nel primo anniversario della morte di ANSELMO MARABINI

9 OTTOBRE 1949

La ricorrenza trova socialisti e comunisti stretti fraternalmente nel ricordo di Chi per 63 anni fu apostolo di civiltà socialista.

Nato nel 1885 quando Andrea Costa era ancor giovinetto, Anselmo fu tra i primi ad abbracciare la fede bandita nella Romagna dal Padre spirituale del Socialismo.

Nel 1889, a 24 anni, Anselmo era già nella vita politica e amministrativa di Imola nostra accanto a Luigi Sassi, e già contribuiva a quel grande battaglia a cui diedero poi tutto l'ardore della loro anima Città Mazzini, Romeo Galli, Raffaele Serantoni, Tonino Graziosi, ed altri che la morte ha rapito o li vita conserva ancora per alimentare col patrimonio dei vecchi la scuola dei giovani.

Quanto amò i giovani, Anselmo! Quanti di noi si aprirono all'Idea socialista spinti da Lui che sapeva trovare le vie del cuore, perché Egli era fra coloro che credevano credono che socialisti si diventa non tanto per elucubrazioni cerebrali quanto per sentimento e per spontanea ribellione alle ingiustizie sociali.

Cavaliere dell'ideale, amiamo noi chiamare Anselmo, perché pochi come Lui servirono per oltre sei sestanti anni, con meravigliosa coerenza, lo stesso ideale.

Il suo passaggio dal Partito Socialista al Partito comunista nulla toglie a questa nostra asserzione. Infatti ricordiamo che Egli nel Congresso della frizione comunista tenuto in Imola alla fine del 1920, pur sostenendo la integrale accelerazione dei 21 punti di Mosca, si batte fino all'ultimo con la parola e con la personale autorità, onde evitare la scissione Avvenuta questa nel 1921, Egli per logica continuista passò al Partito comunista; ma mantenne coi vecchi compagni i più cordiali rapporti e quelle che anche gli altri seguivano le sue orme, pronto sempre a dichiarare che la scissione aveva rappresentato il più grande dolore della sua vita politica.

Chi con Lui lavorò dal 1889 al 1910, cioè fino alla morte di Andrea Costa, di cui fu l'amico fedele e il fedele continuatore; chi con Lui lavorò dal 1910 al 1921 nel terreno politico, sindacale e amministrativo, ricorda la sua poliedrica attività. Tutte le cariche del Partito furono da Lui ricoperte e tenute con onore e con competenza. Mai fece pesare la sua autorità se non quando si trattava di placare ire o eliminare dissidi. Ed allora col suo fare bonario e giudizioso, con la sua bontà ed energia riusciva sempre allo scopo.

Con Lui non si litigava; In sua presenza nessuno usciva in escandescenze: Egli era il regolatore, l'appuntatore nel senso profondo della parola, in ciò coordinato da un altro compagno, Alfonso Brini, grande, come Anselmo, di cuore e di fede.

Non è questo un elogio di maniera: è la convinzione sincera di chi conobbe Anselmo e lo amò per le sue eccezionali doti morali.

Non fu un dottor, un teorico. Per buon senso, per intuizione, per lettura fatta conoscenza la dottrina socialista, ma più che farne sfoggio rumoroso preferiva applicarla e propagandarla con l'esempio e con l'opera fatica.

Fu un sentimentalista, per ciò portato a considerare i fatti storici come incitatori di azione immediata e propulsori, per non dire impulsivi, quindi corsi in Grecia nel 1897 e combattuti per la sala guerra per la quale si dovrebbe combattere, esse la guerra di liberazione contro l'occupazione.

Fu in carcere parecchie volte; ebbe persecuzioni che lo obbligarono a stare assente dall'Italia per molti anni; ma passò ultramarino le disavventure con onore sereno e un perturbante senso di soffrire per fare star meglio gli altri su un proprio domani.

Fu idealista, e nell'ideale credette ancora più, quando gli altri disperavano.

Per tutto ciò e per quanto altro non può essere contenuto nei limiti di un articolo, noi socialisti pur sentendo ad Anselmo sempre con la malinconia della sua parola incitante e paternalmente ammonitrice.

Molti amici Egli conta anche fuori dall'ambito del Partito, tutti

gli volevano bene e lo stimavano; e se anche la feccia della classe dominante lo mandò in galera e in esilio, i buoni fra gli avversari condannarono, almeno nel loro intimo, le persecuzioni dei fazioni o di quei ragazzacci squalificati che non sapevano neanche rispettare l'etica, l'onesta, la bontà, la rettitudine.

Ai compagni nostri, ai compagni comunisti e a tutti gli onesti noi indichiamo la pala di Anselmo Marabini come esempio luminoso e corale vitatico per le battaglie di oggi e di domani, le quali - contro le pregevoli di celi e di congregate - dovranno inevitabilmente condurre l'umanità al trionfo di quegli ideali per i quali Anselmo visse e lottò fino all'ultimo anelito, anche dal letto di sofferenze e di dolore; infatti Egli inculcò guidò fino a quando la morte non spense quella voce e il battito di quel cuore che aveva pulsato soltanto per le cause sante e giuste, da Lui viste in parte realizzate nella Russia sovietica.

E alle cause sante e giuste dedicheremo noi pure la nostra infa; sarà questo il modo migliore di onorare la memoria di Anselmo Marabini.

IL COMITATO ESECUTIVO della Sezione Socialista Imolese

Manifesto pubblicato dalla Sezione Imolese del PARTITO SOCIALE.

Cittadini.

Il 9 ottobre 1948 cessò di battere il grande cuore di

ANSELMO MARABINI

Il veterano, il decano del movimento proletario italiano.

Noi socialisti, che inelminabile allora le nostre allorane bandiere sulla salma di Chi fu apostolo di umanità e di libertà sociale ci associamo oggi con l'unico comune, alla manifestazione di affetto e di riconoscenza che il Partito Comunista ha voluto doverosamente organizzare per ricordare ai compagni, agli amici e ai cittadini tutti nel primo anniversario della

morte, la figura politica e morale di ANSELMO MARABINI, la cui vita, spenta per la causa degli umili e degli oppressi, si può riassumere in quattro significative parole: fede, sacrificio, bontà, modestia fede nel trionfo del socialismo; sacrificio pagato di persona, sempre e dovunque; bontà nelle relazioni di partito, nella vita privata e nella esplicazione di una intensa attività volta a tenere le masse inalte e moralizzate della società; modestia sincera e spontanea, che serviva ad attirare tra e separare ad oltranza contrasti e divergenze.

ANSELMO MARABINI militò 36 anni nel nostro partito e dal 1921, per altri 27 anni, nel Partito Comunista, sempre prima fra i primi, sempre Cavaliere dell'ideale, sempre creatore di coscienza e di volontà.

I compagni noi ammirati gli avversari lo perseguitarono perché più tenibile degli altri, più riconoscendo la coerenza e la integrità della Sua vita e della Sua azione.

Cittadini.

Oggi ANSELMO MARABINI non è soltanto il compagno di noi vecchi e giovani, cresciuti e viventi nel clima della ideologia e delle prossi marxista; è anche il cittadino benemerito da aggiungere a quanti altri, da Andrea Costa a Romeo Galli, fecero onore al nostro Paese, errando una civiltà democratica, sana e operaia, che noi intendiamo di mantenere e di alimentare per essere degni dei nostri grandi Scomparsi.

Con questo anniversario celebriamo il primo anniversario della dipartita di ANSELMO MARABINI e con questi propositi intensificiamo il nostro lavoro per assicurare al popolo pace, giustizia e libertà.

PROGRAMMA

per la commemorazione di Anselmo Marabini

Ore 8: saranno portate al Cimitero del Piratello corone di fiori.

Ore 9: A cura dell'Amministrazione Comunale sarà scoperto nella Sala del Consiglio un busto.

Ore 10: Al Teatro Modernissimo sarà commemorata la figura di Anselmo Marabini dal Prof. Silvio Alvisi per il P.S.I. e dal Sen. Mauro Spaccimarra per il P.G.C.

Per chi non vuol capire

Il Partito è decisamente sulla buona strada.

Passato il tragico momento delle scissioni a ripetizione, espulsi dalle proprie file quanti mal si assoggettavano alle direttive espresse dal Congresso, superati gli smarriti dovuti alla dolorosa stufazione di vedere cari compagni allontanarsi dalla retta via per mettersi a fianco degli avversari, i dirigenti hanno iniziato una vasta opera di penetrazione fra le masse, destinata non solo a far rientrare nelle file del partito quanti, per il momento particolarmente delusi, hanno preferito restarsene in disparte, ma anche al potenziamento dell'organizzazione base di tutta l'attività che il Partito stesso deve svolgere. I sintomi di questa ripresa effettiva di lavoro sono parecchi.

In campo Studiacolo tutti i vuoti lasciati dalla crisi sono stati colmati con quadri che non faranno certamente rimpiangere i precedenti ma, quasi per riferirsi del tempo perduto, si è cercato, con esito fortunato, di tornare nuovi elementi atti a sostituire coloro che per motivi di varia natura fossero costretti ad abbandonare i posti di responsabilità, che attualmente occupano. Non vi è settore in questo importante campo nel quale i socialisti non sono presenti e non appertino il contributo della loro esperienza e capacità. Ed è giusto sia così. Le lotte sindacali hanno raggiunto in questi ultimi tempi il massimo della durata; il conflitto tra capitali e lavoratori sta assumendo proporzioni che escludono dal puro sindacalismo, per entrare nella fase più acuta di lotta di classe rendendo necessaria la guida di uomini competenti, fra i quali i socialisti debbono risultare.

Il nostro Partito ha il vantaggio di essere da lungo tempo il difensore de la classe lavoratrice ed appunto per questo motivo dedica buona parte delle sue attività ai sindacati.

6 elenco sottoscrizione pro "AVANTI".

Somma precedente L. 110.300

Raccolte dal compagno Spada Santo 2150

Raccolte dal compagno Marzocca 1200

Ermanno

Raccolte dal compagno Marzocca 1200

in Augusto

Raccolte dal compagno Nonni Stelio 600

Raccolte dal compagno Quaranta 1100

Ferranti Alberto 200

Rovella Giuseppe L. 25, Conta U-

do n. 6. G. O. risarcimento manca, 50.

Lambrini Lattuca 100, Raccolte

Giovanna 80

Totale 253

Totale complessivo L. 117.300

LA SVALUTAZIONE DELLA STERLINA

(Da un articolo delle Izvestija di Alexejev, tradotto e riassunto da G. GÖRTZ)

Mentre prima della guerra le svalutazioni costituivano un affare interno dei paesi che le effettuavano, anche se suggerito da circostanze esteriori, l'odierna svalutazione della sterlina è dovuta invece all'iniziativa e alla pressione dei circoli monopolistici statunitensi e costituisce un episodio del contrasto, accutato in conseguenza della crisi generale del capitalismo, tra imperialismo inglese e americano.

Il processo inflazionistico inglese mostra un aumento di due volte e mezzo della circolazione monetaria, tra il dicembre 1938 e l'aprile 1949, da 505 a 1.280 milioni di sterline, mentre quelli americani segna un aumento di 4 volte. Va inoltre tenuto presente l'alto costo della produzione britannica, in confronto alla americana, a causa dell'avanzamento degli impianti. Di qui gli sforzi di Cripps ad abbassare i costi di produzione, a spese naturalmente dei lavoratori.

Gli americani possono produrre a più basso costo e disporre di un più vasto mercato interno, perciò essi possono vendere all'estero a prezzi di dumping.

Da un rapporto economico elaborato dall'ONU si risulta che nel dopoguerra l'afflusso di capitale americano in America Latina, Asia e Africa è ammontato a 2.814 milioni di dollari, in confronto dei 226 milioni di capitale inglese. E' parimenti aumentato l'afflusso di nuovi americani nei paesi già di influenza inglese.

D'altra parte, l'esistenza di due preferenziali nell'orbita dell'impero britannico e in non tante misura, considerando gli ordini militari, nella Gran Bretagna, a differenza della sterlina, non è stata di grande vantaggio per il commercio inglese.

Le svalutazioni hanno giocato altrettanto in ogni altra valuta, dollaro compreso, e ciò allo scopo di eliminare il divario tra il corso ufficiale, più elevato della sterlina, e il prezzo libero sul mercato.

Il sterlino = 4 dollari, secondo il corso ufficiale; = 3 dollari, sul mercato libero, in Francia e in Svizzera.

Con la svalutazione, gli esportatori stranieri in Inghilterra potranno cambiare in dollari il maggior quantitativo di sterline introdotte, e utilizzarli per acquistare merce americane, più a buon mercato, anziché inglese.

In altre parole, mediante la svalutazione della sterlina e la sua libera convertibilità in ogni altra valuta, dollaro compreso, e ciò allo scopo di eliminare il divario tra il corso ufficiale, più elevato della sterlina, e il prezzo libero sul mercato.

Con la svalutazione, gli esportatori stranieri in Inghilterra potranno cambiare in dollari il maggior quantitativo di sterline introdotte, e utilizzarli per acquistare merce americane, più a buon mercato, anziché inglese.

IL PELUCCO

A Genova si racconta la storia di quel signor Baciuccia, ambulante per via da un tale che pretendeva d'essergli stato aereo d'infarto.

— Ha seta Baciuccia, come seta sta? È stato tempo che non ti vediamo. Quant'anni? Si ricorda? Eravamo sempre insieme da piccini. E la tua parola mamma? — Una storia che non puote più.

Poi, con esagerata premura, togliendogli un braccio dal braccio della giubba.

— Uh, seta ga-un pelucco...

E finalmente, tolto quel... — Seta ha l'impresa sento franchi.

Il signor Baciuccia, un po' commosso, ma non abbastanza perduto, presto i cento franchi e si libera del importuno, che non fa più vedere per un pezzo.

Dopo un anno la ritrovò e la commissi a riconoscere. — Oh, seta Baciuccia, come seta sta?

Il signor Baciuccia sbacca, ma sta in guardia, e quando fallo, giunto al termine di suoi 120 franchi, addestra sul banchetto romanesco pettine e fazzoletto. — Signor Baciuccia, un po' commosso, presto i cento franchi e si libera del importuno, che non fa più vedere per un pezzo.

— Poverina, come sei ridotta! Quali peluchetti qua grano, carbone, seta, tolatone, negri, pellicole, balli di San Vito...

E poi, con un sorrisetto — Lascia che distrugga le tue industrie ed armi i tuoi soldati.

Siamo all'ultima fase, e speriamo che Europa faccia in tempo a salvare dall'ultima catastrofe.

— Ma con questo?

C'è proprio bisogno di ripeterci,

coltidianamente da parte nostra, che

le altre organizzazioni sindacali ad ascoltarci.

Sempre uguali in tutti i Paesi la borghesia. Il misero salario dell'operaio non deve aumentare anche se con detto salario non arriva a vivere, ma il costo dei generi può aumentare al solo ed unico vantaggio dei capitalisti.

PARENTESI

La provincia, si sa, esagera. E' spesso caratteristica una inversione dei termini ed il conseguente confondere della causa con l'effetto. E' il piccolo dramma interiore di tale borghesia, affatto al dettaglio come un salmone montano, che poi il cittadino — il lavoratore in iscritto — andrà a commentare con la finezza di quella sua filosofia ch'è il buon senso. Nessuno si prende cappello.

Ciò che salta agli occhi di prima

Gita a LUGANO

In occasione della Fiera Svizzera di Lugano il Comitato Turistico della nostra Sesa Socialista ha obbligato il suo esodo delle gite con quella a Lugano. Anche questa, malgrado il maltempo, si è svolta nella massima cordialità, perfetta organizzazione ed allegria. Con questo privilegio, a differenza della precedente gita, che a Lugano si sono svolte manifestazioni di vario genere non ultima un repertorio lirico al Teatro di Lugano, dove sono state rappresentate le seguenti opere: *Carmen*, *Marie*, *Musica di Massenet*, *Rigoletto*, *Norma e Madama Butterfly*. Al fianco di Gino Bechi, di Mafalda Favero e di Giovanni Masurra (tenore) si è esibito, sempre applaudito, il basso concittadino Gianni Zini.

Il prossimo anno il solerte Comitato, sulla scorta di sempre maggiore praticità, organizzerà altre gite alle quali parteciperanno sempre più numerosi i compagni.

«Ancora una lode al Comitato organizzatore. Un p.

Il Comitato Comunale di Massa Lombarda per la Pace

Il Comitato Comunale di Massalombarda per la Pace riunitosi il 2 ottobre, giornata Mondiale per la Pace, ha deciso: *Constatata la grave situazione che va determinandosi ad opera dei guerra mondiali nazionali ed internazionali che dal sudestato di tutti e dalle distruzioni hanno sempre tratto umanesi ed assai fosi profitti.*

Visto che a far precipitare il mondo, in un nuovo conflitto, che farebbe impallidire i due precedenti e che tante stragi e tanze rosse hanno allumanata presento potentemente converrono gli apprestamenti bellici e la propaganda bellicista.

CHIEDE
che il Governo Italiano aderisca alle proposte sovietiche per un accordo pacifico internazionale e prenda posizione in questo senso.

Gli articoli e comunicati non portanti le firme autografe e conoscute saranno cestinati.

Cronaca Imolese

Assemblea Dipendenti Comunali

Un p. Sabato 18 ottobre ha avuto luogo la riunione dei Dipendenti Comunali per la discussione di un importante ordinanza nel giorno era presente il Vice Segretario Provinciale Vecchietti. Presiedeva il collega Gori di Imola. Sul trattamento e concesso ha riferito il collega Zani. Ha trattato prima sull'applicazione della legge 149 relativa agli aumenti già concessi. Ha fatto particolare e minuziosa esposizione circa la nuova applicazione del trattamento sulla fascia dei funzionari dello Stato, in deroga ai vecchi trattamenti degli enti locali eguali ammonti periodici fino al 50%. Ha spiegato come sia stata necessaria questa nuova norma per superare le difficoltà cui era costituita l'art. 228 della Legge Com. e Prov., e come l'Amministrazione Comunale abbia sviluppato, nella formulazione delle nuove tabelle, un migliore trattamento. Ha accennato che l'anno scorso per liberare le amministrazioni comunali dai vincoli della autorità tuttavia su quella di lottare per le autonomie regionali e locali fiancheggiando in tale senso le aspirazioni delle massonerie e dei partiti democratici.

Nella discussione sono intervenuti Gardelli, Bartolini, Tamperi, Avoni, Zuccherini, Terziani, Perlini. Ha risposto il relatore chiarendo i vari quesiti avanzati. Lo stesso relatore è passato poi a riferire sia sul nuovo trattamento in corso di discussione fra organi governativi e Confederazione del Lavoro, sia sull'applicazione della circolare 3 giugno 1949 del Ministero dell'Interno circa l'estendibilità della indennità accessoria a tutti i Dipendenti Comunali e Provinciali. Ha informato del Lavoro preparatorio svolto dalle maggiori Amministrazioni Comunali dell'alta Italia circa la integrazione ed applicazione della circolare istessa e che in seguito ad accordi intrecciati fra Amministratori e rappresentanti Sindacati si sia già convenuto di passare all'esame delle possibilità finanziarie delle singole amministrazioni per la concessione della indennità stessa. La Commissione Interna ha già inoltrato domanda all'Amministrazione Comunale per ottenere la concessione della indennità accessoria a tutti i Dipendenti. Si spera di potere iniziare presto l'esame della possibilità finanziaria del bilancio per la concessione del primo Gennaio 1949.

Ha riferito infine sulle modifiche del regolamento organico informando che è al punto un regolamento tipo a carattere provinciale e che appena le Commissioni Incaricate avranno consolidato i lavori, verrà portato all'esame dei Dipendenti stessi per eventuali critiche, osservazioni, suggerimenti; poi per passarlo alla Amministrazione per gli accordi definitivi l'approvazione.

Ha chiuso la riunione il Vice Segretario Provinciale Vecchietti dichiarandosi lieto di avere partecipato ad una riunione così interessante per l'importanza degli argomenti e seruva nella discussione ed augurandosi che l'unione dei lavoratori sia sempre compatibile perché nuove lotte ci aspettano per ottenere quei miglioramenti economici e sociali che sono l'aspirazione delle masse lavoratrici. La lucida ed esauriente relazione Zani è stata applaudita massima.

Cani al guinzaglio

L'Ufficio Stampa del Municipio comunica: «A partire dal 28 settembre a 12, per la durata di sei settimane, i cani quantunque muniti di museruola non possono circolare se non condotti al guinzaglio.

2) I cani trovati vaganti saranno acciappati ed immediatamente sacrificati anche se provvisti di museruola.

3) Possono essere tenuti senza museruola i cani da guardia soltanto però entro i limiti dei luoghi da sorvegliarsi, i cani da pastore e da caccia quando vengono rispettivamente utilizzati per la guardia dei greggi o per la caccia.

I trasgressori alla presente disposizione saranno puniti a termine di legge.

AL MODERNISSIMO

«Caro Signor Presidente:
LA RIBELLE DEL SUD
con GENE TILNEY, RANDOLPH SCOTT e DANA ANDREWS
Storia di una donna che decide di forzare le sue geste volontarie attraverso l'America come sia mai di leggenda»

Lunedì e martedì.
Un capolavoro XX Cattura Fox.
SIAMO FATTI COSÌ
con MIRNA LOVETT

Mercoledì e giovedì.
Mister e suspense in

BACI, CAREZZE... E PUGNI
con LINDA CHRISTENSEN e VICTOR MATLIEK

Da venerdì in poi.
Buddy McGraw, ALL PRESTON POSTER e RITA RAISINSON in

FIGLIO DEL FULMINE
in TECNICOLORE

Costituzione Consorzio Sinistrali del Circondario di Imola

La nuova legge sulla ricostruzione delle case danneggiate o distrutte dalla guerra stabilisce a favore dei proprietari sinistrati importanti contributi finanziari per i quali occorre svolgere complesse di natura tecnica ed amministrativa.

L'Associazione Nazionale Sinistrati che si è tenuta mercoledì scorso l'assemblea generale dei soci della sezione circoscrivente dell'U.S. Imolese per l'esame dei risultati dell'annata sportiva 1948 che si è composta in 4 gare organizzate, 3 campionati di rappresentanza vinti, 8 corridori tesserati, e numerosi piazzamenti individuali fra i quali notevoli quelli conseguiti da Dondi Orio, che di gran lunga sopravanzano quelli dei consoci.

Notevoli, nel campo agonistico, le gare su circuito con la partecipazione di Barattali e di altri noti corridori, e il magnifico risultato sportivo ottenuto colla IX Nazionale Antonio Piaceti, che ha assicurato alla Società Sportiva Imolese uno dei primi posti nella classifica delle Società ciclistiche italiane.

Tale assistenza si svolge, mezzo degli Uffici Tecnici dell'Organizzazione dei sinistrati, nei confronti del Genio Civile, del Ministero del L.I.P.P., dell'ENRICA CASAS 25 Giunta, e degli Enti di credito proposti al finanziamento.

La costituzione dei Consorzi in base ad uno statuto approvato dal Ministero del L.I.P.P. costituisce, lo effetti, un notevole vantaggio per i sinistrati, sia per avvicinare un indicizio unitario ai progetti di ricostruzione accelerandone l'esecuzione, sia per ridurre il costo amministrativo della singola pratica, sia per ottenere i finanziamenti preventivi ed integrativi degli Enti Pubblici e del Credito.

I proprietari di immobili sinistrati sono invitati a dare la loro adesione presentandosi all'Associazione Nazionale Sinistrati, ufficio zona di Imola (Palazzo Comunale), incaricata di raccolgere le adesioni per i Consorzi del circondario. Riaggiunto un numero sufficiente di consorzi, si procederà alla costituzione di una assemblea la cui data sarà comunica alla rispettiva e di interesse.

SPORT

Imolese-Liberitas: 2-2

Imolese non ha avuto tuttavia il numero pubblico accordo allo Stadio Comunale.

Dopo la negativa partita contro il S. Dona, il rosso-nero si rappresentava davanti ai propri sostegni, redini da due sconfitte, desiderosi di riprendersi la vittoria. Questa è rimasta nell'aria. Le cause che l'hanno determinata sono state rivelate e di indubbi diversi l'arbitraggio del sig. Cappa di Como insufficienza ed imparzialità ha danneggiato volontariamente i locali, gli avversari ponendo nella lotta una superiorità fisica, più che tecnica, non hanno risparmiato i nostri atleti, complice il gindice di gara che evitava di vedere le evidenti fallimenti. In campo im-

STADIO COMUNALE - IMOLA
Domenica 9 Ottobre
ORE 15
CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Serie C - Girone B

BONDENESE
CONTRO
IMOLESE

lese la squadra ha dimostrato difezioni varie, maggiori nella linea attaccante dove un solo uomo — troppo poco — è veramente pericoloso. Villa è l'unico elemento che sappia imporsi agli avversari efficacemente. Le ali prive di velocità, di gioco individuale, sono sempre in balia degli avversari: gli interni, sia Calzolari che Gardelli hanno dimostrato chiaramente di essere fuori posto e noi abbiamo riempito il mediano Gardelli dal gioco armonioso del Palio petroniano. Insistere a conservare Gardelli nel ruolo di interna, a nostro avviso, significherebbe avere due ruoli ineficienti. A posto Martinelli, Baruzzi è molto migliorato dallo scorso anno, il ragazzo pur lottando con volontà e tenacia non sempre conserva quella lucidità che tale ruolo richiede. La difesa forte in Macrelli agile e preciso è talvolta luoguera nel terzino che spesso dimentica il loro uomo e lo lasciano libero di agire, con conseguenze di interventi fallimenti sull'uomo e rigori di Guerrini.

La partita iniziata veloce su un terreno infido per la pioggia caduta abbondantemente nelle notte, costringe gli atleti a vere aerobazie. L'Imolese stenta a ritrovarsi, gli avversari ne approfittano e con un gioco violento si spingono a folate all'attacco e riescono a passare al 20 con Heimesen lasciato libero di tirare a suo piacimento. I rossi blu reagiscono e dopo incessanti attacchi basati su alzandi più che per azioni manovrate, riescono a pareggiai con Villa al 10. Nella ripresa l'Imolese attacca decisamente e al 10 Villa porta in vantaggio i propri colori. Galvanizzati dal successo, incitati a voce dal pubblico, sostenuti efficacemente dai mediani, per una decina di minuti i rosso-nero resistono i bianchi nella propria area. E' in questo periodo che appare più evidente la sterilità degli uomini di punta. Gli imoleesi del gioco dei mediani che pagano il generoso sforzo, i bianchi si fanno nuovamente minacciare con pontate veloci basate sulle ali e al 10 si realizzano con Paropat su calcio di rigore per fallo in area ai danni di Calzolari. A nulla valgono gli sperduti tentativi di un attacco anomalo in più settori e la fine troverà le due squadre ancora alla pari.

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO
Sezione di DOZZA

Sabato 8 e Domenica 9 Ottobre 1949:
Sagra Socialista della Montagna.

COMUNICATO

L'assemblea generale della Sezione Ciclismo

U. S. Imolese

Si è tenuta mercoledì scorso l'assemblea generale dei soci della sezione circoscrivente dell'U.S. Imolese per l'esame dei risultati dell'annata sportiva 1948 che si è composta in 4 gare organizzate, 3 campionati di rappresentanza vinti, 8 corridori tesserati, e numerosi piazzamenti individuali fra i quali notevoli quelli conseguiti da Dondi Orio, che di gran lunga sopravanzano quelli dei consoci.

Notevoli, nel campo agonistico, le gare su circuito con la partecipazione di Barattali e di altri noti corridori, e il magnifico risultato sportivo ottenuto colla IX Nazionale Antonio Piaceti, che ha assicurato alla Società Sportiva Imolese uno dei primi posti nella classifica delle Società ciclistiche italiane.

Tale assistenza si svolge, mezzo degli Uffici Tecnici dell'Organizzazione dei sinistrati, nei confronti del Genio Civile, del Ministero del L.I.P.P., dell'ENRICA CASAS 25 Giunta, e degli Enti di credito proposti al finanziamento.

La costituzione dei Consorzi in base ad uno statuto approvato dal Ministero del L.I.P.P. costituisce, lo effetti, un notevole vantaggio per i sinistrati, sia per avvicinare un indicizio unitario ai progetti di ricostruzione accelerandone l'esecuzione, sia per ridurre il costo amministrativo della singola pratica, sia per ottenere i finanziamenti preventivi ed integrativi degli Enti Pubblici e del Credito.

I proprietari di immobili sinistrati sono invitati a dare la loro adesione presentandosi all'Associazione Nazionale Sinistrati, ufficio zona di Imola (Palazzo Comunale), incaricata di raccolgere le adesioni per i Consorzi del circondario.

Riaggiunto un numero sufficiente di consorzi, si procederà alla costituzione di una assemblea la cui data sarà comunica alla rispettiva e di interesse.

Relativamente al programma 1949, la discussione è stata vivissima.

Deliberato di mantenere in programma le più tipiche manifestazioni delle Società, si è convenuto di dare la maggiore assistenza ai corridori locali per ottenere la formazione di una squadra tipicamente imolese, sia con una preparazione tecnica intensa, sia per la partecipazione a gare di importanza non solamente regionale.

A questo scopo sarà richiesto un fattivo aiuto da parte di tutti gli appassionati, certi che, colla collaborazione di tutti, sarà possibile ottenere i risultati sperati.

Confermato per acclamazione il Comitato Direttivo Centrale, sono stati eletti a far parte della Giunta Esecutiva i sig. Resta Celso, presidente; Gardi Mario, cassiere; Dalmonte Nicola, segretario, Rocchi Walter, Ortolani Silvio, organizzazione; Dall'Uomo Enzo, direttore sportivo; e Santandrea rag. Giovanni, delegato U.V.A.

PRECISAZIONE

Nel numero scorso de *La Lotta* abbiamo pubblicato un breve spunto di cronaca dal titolo *Occhio al blu*, nel quale riferivamo, come del resto ha prima di noi pubblicato un quotidiano di Bologna, circa l'avvenuto affogamento in un palazzo contenente acqua del bambino Gianni Madirelli di 14 mesi.

I genitori, al quali riconosciamo la loro legittima angoscia, ci hanno inviato una lettera un po' risentita. Non possiamo e non dobbiamo polemizzare su certi dolorosi argomenti; diciamo solo che non abbiamo inteso fare loro torto di insufficiente vigilanza; e diamo loro atto del loro risentimento.

Canterini Romagnoli

Per migliorare in senso artistico il gruppo imolese dei Canterini Romagnoli, si è iniziata la formazione di un gruppo femminile.

Si fa invito a tutte le giovani che amano il bel canto e il folklore di aderire a questa iniziativa, portando o inviando la loro adesione alla Segreteria della Casa del Popolo, in Via Cereghetti, n. 4.

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

Festa dell'AVANT! I

PIROGRAMMA:

Sabato 8, ore 10: Mostra della «Stampa Socialista» — Concerto del coro Battista Dossena — «Fiaccolata» per le vie del Paese. — Ore 20: «Grande Convito» tenuto dal compagno PROF. SILVIO ALVISI. — Ore 20,45: «Gran Ballo».

Domenica 9, ore 14: Inizio delle danze.

Ore 15: Manifestazioni varie. — Ore 17: Inaugurazione della Bandiera, parola GIORGIO VERONESI, Segretario Federazione Provinciale. — Dalle ore 20 alle 21: «Eccellenza serata danzante». Elezione «Stellina dell'Avant!» — Miss Oliva con ricchi doni offerti dalla casa O.S.E.L. di Bologna.

Gioco del Coniglio — Gioco delle Anelle — Caloselli per Vino e Pizze — Starzosa illuminazione. — Il rinomato Complesso «Silvia Jazz» affitterà le Danze del Sabato e della Domenica.

ANTRACITE primaria per stufe americane e termosifoni

CARBONI fossili da riscaldamento e industriali

COKE metallurgico di Marghera e **COKE** tenero, ottimo, di Gasometro

CARBONE nazionale Sulcis, **LIGNITE** xiloide del Valdarno e **PICEA** di Ribolla

LE MIGLIORI QUALITÀ — I MIGLIORI PREZZI

TESSUTI SCELTI fra le ultime novità

CALZE NYLON

I migliori IMPERMEABILI

per Uomo e per Signora

RACHELE ZANELLI

VIA FELICE ORSINI n. 11 (INTERNO)

Pellicceria PIETRO PALLONI

Sede unica in **VIA GARIBOLDI, 37**